

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



PAURA

La densa nube di fumo visibile a chilometri di distanza: intervento massiccio da parte dei Vigili del Fuoco



Domenica 6 Maggio 2018
www.gazzettino.it



SAN STINO L'intervento dei vigili del fuoco a Corbolone per domare l'incendio

La vecchia auto perde benzina Rogo distrugge un capannone

► Incendio divampa in un'azienda agricola di Corbolone: leggermente feriti i proprietari

► Liquido infiammabile esce da una Fiat Uno che prende fuoco: i pompieri salvano i trattori

SAN STINO

Una vecchia Fiat Uno perde benzina, il capannone dell'azienda agricola va in fumo. Paura ieri mattina a Corbolone di San Stino di Livenza per l'incendio che ha completamente distrutto il magazzino della casa colonica della famiglia Flumian in via Cimitero. Nel rogo sono rimasti feriti i due coniugi, proprietari dell'immobile. Per loro si è reso necessario l'intervento dei sanitari del 118 che li hanno trasferiti al Pronto soccorso di Portogruaro. Sono stati proprio loro ieri mattina, poco dopo le 9.30, ad accorgersi delle fiamme. Lì per lì hanno provato a spegnerle, ma ben presto la situazione è degenerata. L'incendio si è subito allargato, con una densa nube di fumo che si è sprigionata verso l'alto. Immediata

la richiesta di aiuto giunta al 115 che ha mobilitato le squadre di mezza Città metropolitana. Sul posto si sono precipitati i Vigili del fuoco di Portogruaro, San Donà, Mestre e Motta di Livenza con 6 mezzi. In supporto è arrivata anche un'autoscala che ha permesso ai soccorritori di "aggreddire" il rogo dall'alto. L'incendio, secondo le prime indagini della Squadra di Polizia giudiziaria dei pompieri, sarebbe scaturito da una vecchia Fiat Uno. Dall'auto infatti scendeva della benzina che in poco tempo si è incendiata, scatenando lo spaventoso rogo. In poco tempo infatti le fiamme si sono estese a tutto il capannone distruggendo la Fiat ed allargandosi anche a due trattori. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di domare le fiamme, gettando l'acqua a ridosso del confine, evitando che il rogo si espan-

Cinto Caomaggiore

La "Mostra del libro" in oratorio parrocchiale

Con un incontro sul tema dell'ultimo anno della grande guerra nelle terre invase, a Cinto Caomaggiore in particolare, si è aperta ieri la 27. Mostra del libro organizzata dalle biblioteche comunali di Cinto. All'incontro sono intervenuti gli studiosi Piero Sorè (l'aviazione austriaca nella grande guerra e kaiser Karl), Giacomo Bornancini (memorie di una famiglia esodata), Franco Rossi (Da Caporetto a Vittorio Veneto). La mostra resterà aperta fino al 13 maggio in oratorio parrocchiale: dalle 15 alle 20, da lunedì a venerdì, sabato e festivi dalle 9 alle 12.30.

desse anche alla attigua abitazione. Non solo, perché i pompieri sono riusciti anche a spostare i due trattori, salvandoli dalle fiamme. Per oltre 4 ore una trentina di Vigili del fuoco hanno lavorato sodo per spegnere l'incendio e mettere in sicurezza l'area. Intanto in ospedale i sanitari si sono presi cura della coppia: nessuno fortunatamente è rimasto ferito in maniera grave. La densa nube di fumo era visibile a chilometri di distanza, tanto da richiamare l'attenzione di molti sanstinesi che si sono avvicinati a Corbolone, richiamati anche dalla sirene dei mezzi dei pompieri. I danni alla struttura incendiata sono ingenti. Tutto è ancora in fase di quantificazione ma secondo una prima stima ammonterebbero ad oltre 200 mila euro.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due vigili in più con i contributi del Consorzio

CAORLE

Dal Consorzio Arenili un contributo per l'assunzione di due vigili urbani stagionali "anti venditori abusivi". Grazie ad un contributo del Consorzio Arenili di Caorle pari a 25mila euro, l'amministrazione comunale potrà assumere quest'estate due vigili stagionali che andranno ad aggiungersi agli altri otto che il Comune assume ogni estate, con risorse proprie, per potenziare l'organico della polizia locale. Questi due agenti avranno l'esclusivo compito di contrastare l'abusivismo commerciale, concentrandosi, in particolare, sull'attività da svolgere in spiaggia. Questa novità nella lotta all'abusivismo commerciale è frutto di un accordo

di collaborazione, promosso nel novembre scorso dalla Prefettura di Venezia e rivolto alla Città Metropolitana, alla Conferenza dei sindaci del litorale ed alle associazioni di categoria, che consente alle amministrazioni pubbliche, grazie al contributo dei privati, di assumere personale stagionale da destinare a questo specifico obiettivo. Se, dunque, la disponibilità del Consorzio Arenili garantirà una migliore copertura da parte delle forze dell'ordine sulla spiaggia, va però segnalato che secondo la stime della Prefettura di Venezia servirebbero almeno altri otto vigili per poter contrastare il fenomeno dell'abusivismo in tutto il litorale caorloto: non solo nel capoluogo quindi, ma anche nelle altre frazioni turistiche di Porto



Santa Margherita, Lido Altanea e Duna Verde. "A nome della città di Caorle voglio ringraziare il Consorzio Arenili per essersi dimostrato ancora una volta sensibile alle esigenze del territorio e della comunità - ha detto il sindaco Luciano Striuli - Auspico che anche da altre associazioni di categoria potesse giungere un impegno finanziario". Parlando appunto delle altre associazioni di categoria, Confcommercio, che pur aveva inviato una richiesta ai propri associati in relazione a questa "raccolta fondi", ha poi deciso di investire su una campagna di sensibilizzazione dei turisti in merito ai rischi e agli effetti dell'acquisto di beni e servizi da abusivi in spiaggia.

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Area dell'ex Perfosfati Un "concorso" di idee

► Consultazione con i cittadini e le associazioni

PORTOGRUARO

Il Comune a caccia di idee per trovare una destinazione d'uso all'ex Perfosfati.

È già stato pubblicato sull'Albo pretorio l'avviso, frutto di una delibera di giunta, per la manifestazione d'interesse sull'utilizzo degli spazi dei capannoni dell'ex Perfosfati, che verranno recuperati grazie ai fondi, 3 milioni 800mila euro, del Bando Periferie. L'immobile è composto da due capannoni con strutture portanti in calcestruzzo armato ad archi che si intersecano a circa 6 metri da terra. La superficie coperta è di circa 7mila 600 metri quadrati. Il progetto definitivo dell'intervento di recupero, che per carenza di risorse non prevede la bonifica dei terreni dalle ceneri di pirite, è stato presentato circa un mese fa in commissione consiliare. In quell'occasione il sindaco Senatore aveva sottolineato che per arrivare alla definizione di una destinazione d'uso condivisa

erano stati interpellati, nel corso di alcune riunioni nei quartieri e nelle frazioni, i cittadini ed era stato istituito un tavolo tecnico con le associazioni di categoria. Successivamente sono state interessate al progetto anche le scuole. Questa nuova iniziativa voluta dalla giunta "si pone come strumento per avviare - si legge nel documento - un'apposita procedura di consultazione di mercato al fine di raccogliere proposte di soluzioni tecniche e gestionali da parte di esperti ed operatori economici". "Riteniamo fondamentale in questa fase - scrivono i componenti dell'esecutivo - sondare le potenziali iniziative da parte dei privati, che potrebbero configurarsi come punto d'incontro tra le necessità pubbliche e l'interesse privato". Per partecipare alla procedura è necessario un sopralluogo sull'immobile da concordare con l'Ufficio Patrimonio del Comune. Le proposte di valorizzazione, che dovranno riguardare sia gli aspetti di natura urbanistica/architettonica/paesaggistica sia quelli di natura funzionale/gestionale, dovranno essere presentate entro il prossimo 6 giugno.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ediciclo e Nuovadimensione Aperto un inedito bookshop

PORTOGRUARO

Ediciclo Editore, prima e unica casa editrice specializzata nella pubblicazione di libri dedicati alla bicicletta e alla mobilità sostenibile, e Nuovadimensione editore, che ha dato negli anni un valido contributo per mantenere viva la memoria storica del nordest, hanno aperto in questi giorni, in via Beccaria 15, un nuovo Bookshop. La libreria, che ospita tutta la produzione editoriale delle due case editrici venete, è stata ricavata nello stesso stabile che ospita gli uffici di queste due realtà, nell'ambito di un progetto presentato

alla Regione Veneto sul bando Por Fesr. Il Bookshop, che si trova in una posizione strategica, a 15 minuti a piedi dalle stazioni ferroviaria e delle corriere, a 10 minuti a piedi dal centro e a 4 chilometri dall'uscita autostradale di Portogruaro, non è solo una libreria dedicata ai titoli di Ediciclo e Nuovadimensione, ma anche uno spazio culturale flessibile, dove organizzare presentazioni, eventi, mostre e corsi. Lo spazio è dotato di un impianto audio-video con megaschermo e videoproiettore, rete wi-fi con possibilità di 30 posti a sedere. La libreria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. (t.inf.)

Cede il tetto della scuola primaria di San Giorgio

SAN MICHELE

Cede una traversa, il sindaco chiude la scuola primaria a San Giorgio al Tagliamento. Il provvedimento del sindaco Pasquale Codognotto si è reso necessario a seguito della perizia di un ingegnere che dichiarato la inagibilità. Da domani quindi i bambini saranno spostati in parte nella scuola media e in parte nello stesso plesso delle primarie, in una ala disponibile. Giorgio Vizzon, capogruppo dell'omonima lista di opposizione, ha presentato una interrogazione. "In Consiglio comunale chiederò se i bambini hanno rischiato - spiega Vizzon - Purtroppo in Italia

non è la prima volta che accadono delle tragedie nelle scuole. Voglio capire se vi siano state delle colpe perché nessuno si sia accorto del cedimento. Non solo, a questo punto è doveroso che vengano effettuati i controlli su tutti i plessi scolastici, al fine di garantire la sicurezza dei nostri ragazzi. Ci risulta che lo stesso plesso sia stato già interessato dai lavori negli ultimi anni, come è possibile che ci sia questo cedimento. E' giusto investire nelle opere pubbliche e non voglio polemizzare, ma penso che prima venga la sicurezza dei nostri ragazzi". Il sindaco Codognotto ha siglato l'ordine di chiusura, rassicurando le famiglie sull'intervento che permetterà la messa in sicurezza dello stabile comunale. (M.Cor.)